



INSETTI

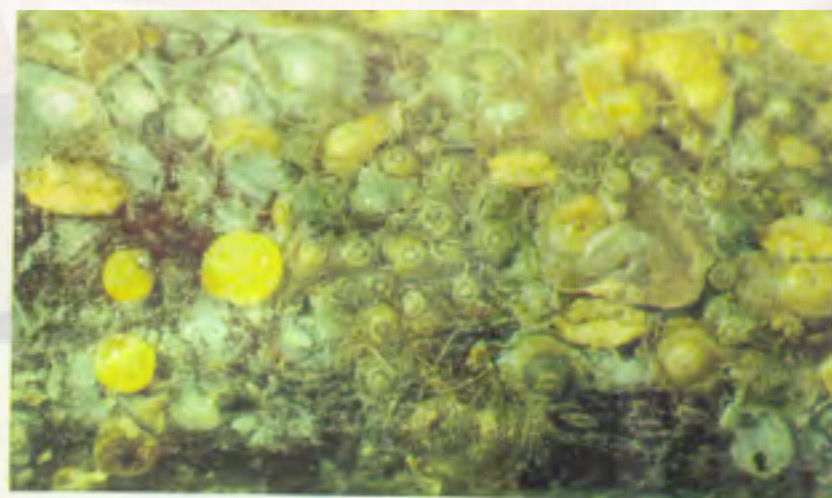
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'

PROVOCA ALTERAZIONI ROSSASTRE SU RAMI E FRUTTI.

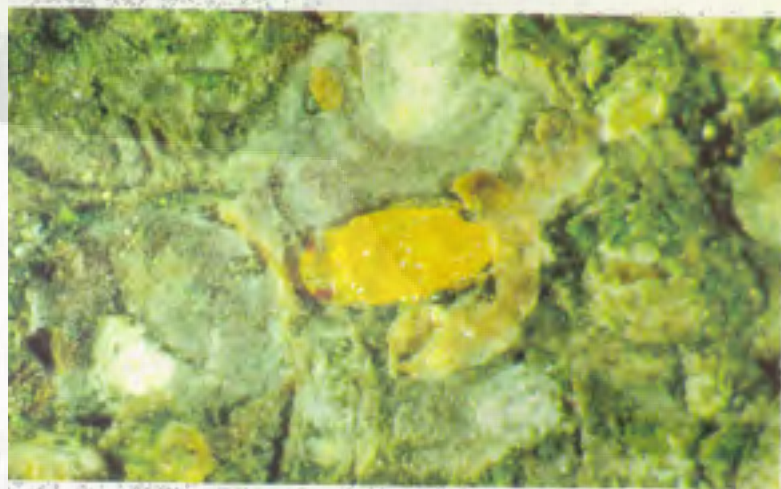
SI COMBATTE CON OLIO BIANCO O POLISOLFURO DI CALCIO DISTRIBUITO NELLA FASE DI APERTURA DELLE GEMME O CON PIRETROIDI.



I rami infestati da *Quadraspidiotus perniciosus* vengono allora ricoperti dalle incrostazioni dei follicoli della cocciniglia. I tessuti corticali assumono una colorazione rosso vinoso per effetto dell'azione tossica esercitata dalla saliva del diaspro.



Aspetto di un ramo fortemente infestato dalla cocciniglia di S. José. Sono visibili alcune femmine di colore giallo private del loro scudetto protettivo



Sinfa del mascello della cocciniglia. Il suo follicolo, rispetto a quello della gemmina, è ovale-allungato anziché rotondeggiante.



Nei casi di grave infestazione la cocciniglia, oltre ad infestare i rami e i frutti, colonizza anche le foglie.



AFIDI

POSSONO INFESTARE RAMI, TRONCHI, FRUTTI, FOGLIE E PURE RADICI NELLE PIANTE GIOVANI. POSSONO SVOLGERE ADDIRITTURA 20 CICLI ALL'ANNO. LE PUNTURE E LA SALIVA DELL'AFIDE LANIGERO PROVOCANO FORMAZIONI IPERPLASTICHE.

DIFESA: TRAMITE IL PARASSITOIDE APHELINUS MALI IN ESTATE.

L'AFIDE VERDE PROVOCA ACCARTOCCIAMENTI FOGLIARI E SI COMBATTE TRAMITE PARASSITOIDI O CON PIRIMICARB



Pagina fogliare infestata da afide grigio del melo



Le punture operate dall'afide sui frutti sino alla fase del frutto noce impediscono lo sviluppo delle giovani mele che rispetto a quelle non attaccate presentano accentuate deformazioni



Esito dei danni causati da *Dysaphis plantaginea* su un germoglio. Questo presenta uno sviluppo ridotto e gli internodi raccorciati



Forme attere di *Dysaphis plantaginea* parassitizzate sul finire della primavera da imenotteri del genere *Ephedrus*





CARPOCAPSA (CYDIA POMONELLA)

E' PROBABILMENTE IL PEGGIOR NEMICO DEL MELO. LE LARVE DEL LEPIDOTTERO ATTACCANO IL POMO FORANDO L'EPIDERMIDE E SCAVANDO UNA GALLERIA A SPIRALE DIRIGENDOSI VERSO LA ZONA CARPELLARE PER MANGIARE I SEMI. LE ROSURE VENGONO IN PARTE ESPULSE ATTRAVERSO IL FORO D'ENTRATA.

IL SISTEMA DI DIFESA BASATO SULLA CONFUSIONE SESSUALE NON E' APPLICABILE NEI FRUTTETI DI PICCOLA DIMENSIONE. CONVIENE PERCIO' LA LOTTA CHIMICA CONTRO LE UOVA CON PIRETROIDI O QUALI DIFLUBENZURON, TRIFLUMURON, ECC. DOPO LA COMPARSA DEI PRIMI FORI SI POSSONO UTILIZZARE AZINFOS-METILE, CLORPIRIFOS, INDOXACARB, FOSALONE, FENITROTION, ECC.



Paolo Gianni 2007



CEMIOSTOMA

**E' UN MICROLEPIDOTTERO CHE
SCAVA GALLERIE NELLE FOGLIE
PROVOCANDO NEI CASI GRAVI
LA DEFOGLIAZIONE DELLA
PIANTA.**

DIFESA: ESTERI FOSFORICI



Larva plasmofaga o di primo tipo. Essa taglia trasversalmente le cellule epidermiche e del tessuto lacunoso per nutrirsi del liquido cellulare



LITOCOLLETE

**E' UN INSETTO MINATORE
CHE COMPIE IN GENERE
QUATTRO CICLI L'ANNO**

**DIFESA: TEFLUBENZURON,
LUFENUXON, IMIDACLOPRID,
ECC.**

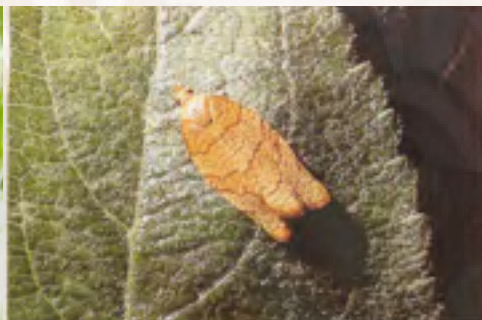
Paolo Gianni 2007



FALENA

LE LARVE ATTACCANO I BOTTONI FIORALI DISTRUGGENDOLI: HA UN SOLO CICLO ALL'ANNO.

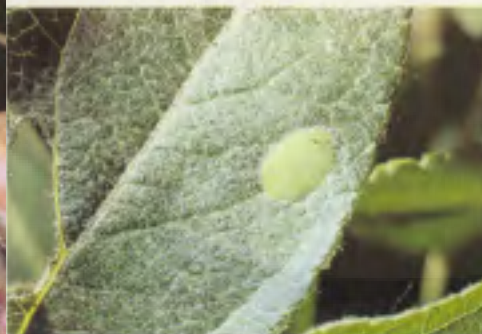
DIFESA: TRATTAMENTO IN PREFIORITURA CON PIRETROIDI O ACEFATE.



Adulto di *Pandemis cerasana* (16-22 mm di apertura alare)



Adulto di *Pandemis cerasana*. Accanto alla forma più comune (foto sopra), esistono anche individui caratterizzati da una macchia scureggiata tra le due bande trasversali delle ali anteriori



Oviposizione di *Pandemis cerasana* sulla pagina superiore di una foglia

TORTRICE

LE LARVE ATTACCANO BOTTONI FIORALI E FRUTTI COMPIENDO EROSIONI. LA TORTRICE VERDE SCURA COMPIE UNA SOLA GENERAZIONE L'ANNO, LA TORTRICE VERDE DUE.

DIFESA: TRATTAMENTI IN PREFIORITURA CON INDOXACARB E TEBUFENOZIDE.



RODILEGNO GIALLO (ZEUZERA PIRINA)

LE LARVE DEL LEPIDOTTERO (CHE POSSONO RAGGIUNGERE ANCHE I 6 CM DI LUNGHEZZA) ATTACCANO PRIMA I GERMOGLI, POI SCAVANO GALLERIE ASCENDENTI NELLA PARTE MIDOLLARE DEI RAMI E POI NEI TRONCHI. ATTACCHI GRAVI CAUSANO LA MORTE DI PIANTE GIOVANI. IL CICLO E' DI 1 – 2 ANNI

DIFESA: TRATTAMENTI CON TRIFLUMURON E TEFLUBENZURON NEL PERIODO DELL'OVODEPOSIZIONE DI MASSA.

SE LA LARVA NON E' UCCISA DAL TRATTAMENTO LA SI PUO' COLPIRE NELLA GALLERIA CON UN FIL DI FERRO.



Gruppo di larve *Cossus cossus* localizzate nella zona sottocorticale della parte basale del tronco di una pianta di pesco



Larva matura di *Cossus cossus*. Essa raggiunge la ragguardevole lunghezza di 9 cm



RODILEGNO ROSSO (COSSUS COSSUS)

E' UN LEPIDOTTERO CON UN CICLO DI TRE ANNI. LA FARFALLA DEPONE LE UOVA IN ANFRATTI DEL TRONCO, LE LARVE PENETRANO DA LÌ NELLO STRATO CORTICALE E NEL CAMBIO E POI NEL LEGNO DOVE RIMANGONO PER BEN DUE INVERNI. LE PIANTE COLPITE POSSONO ANCHE MORIRE.

DIFESA: CON OLII BIANCHI O CON INSETTI PARASSITOIDI.

BIBLIOGRAFIA

VITA IN CAMPAGNA: NUMERI 5, 6, 7, 8, DEL 2007.

VITA IN CAMPAGNA: SUPPLEMENTI N. 2 DEL 1997 (GUIDA ILLUSTRATA ALL'ORTO E AL FRUTTETO DI COLLINA E MONTAGNA), N. 2 DEL 2007 (GUIDA ILLUSTRATA PROPAGAZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO E DELLA VITE).

GUIDA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI NUOVI IMPIANTI DI MELO - TOMMASO PANTEZZI - ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 2007.

IL TERRENO DALL'A ALLA Z - SOIL SCIENCE SOCIETY OF AMERICA, EDIZIONI DR. MARINO PERELLI 1997.

MANUALE PER TECNICI DEL VERDE URBANO - CITTA' DI TORINO 1993.

INSETTI DANNOSI ALLE PIANTE DA FRUTTO DI POLLINI - PONTI - LAFFI, EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO 2002.

